



ISTITUTO COMPRENSIVO S. TERESA DI RIVA
Prot. 0009977 del 31/10/2023
IV (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MEIC88900B: I.C.S.TERESA DI RIVA

Scuole associate al codice principale:

MEAA889007: I.C.S.TERESA DI RIVA
MEAA889018: U.FLERES - CONTURA
MEAA889029: S. ALESSIO SICULO
MEAA88903A: ANTILLO
MEEE88902E: S.MUSCOLINO SAVOCA
MEEE88903G: A.GUSSIO- S.ALESSIO SICULO
MEEE88904L: S.S.S.CRUPI- ANTILLO
MEMM88901C: PETRI S. TERESA RIVA
MEMM88902D: SAVOCA
MEMM88903E: SANT'ALESSIO SICULO
MEMM88904G: CARLO SMIROLDO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8 | Ambiente di apprendimento |
| pag 9 | Inclusione e differenziazione |
| pag 11 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 12 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 13 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 14 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 15 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde alunni nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli alunni per fasce di voto e risultati formativi evidenzia una situazione di equilibrio. Non sono registrate bocciature alla Scuola Primaria. Aumentati di qualche unità i 10 agli esami finali del primo ciclo di istruzione e diminuite le lodi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La forte criticità delle rilevazioni Invalsi è dettata dal picco di cheating che si è verificato in alcune sedi e per alcune discipline.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni dell'Istituto hanno raggiunto, sia nella primaria che nella secondaria, un buon livello di competenze chiave e di cittadinanza valutabile attraverso l'osservazione di competenze relative allo spirito di gruppo, senso di legalità, collaborazione, progettazione e spirito di iniziativa. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è medio-alto ; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche non sono ampiamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Quasi tutti gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza , che comunque, devono essere perfezionate , dopo opportuna sperimentazione ed implementazione.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: alcuni studenti incontrano difficoltà nello studio delle lingue straniere e pertanto si registrano più debiti in queste discipline. Il



numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline per tutti gli anni di corso, dalla classe I della Scuola

Primaria alla Classe III della Scuola Secondaria di I grado. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro e approfondito. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e di dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti con ruoli e funzioni precisi. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari con programmazione di interventi interdisciplinari e coinvolge il maggior numero di docenti di varie discipline di più indirizzi e ordini di scuola; la condivisione di esperienze didattiche innovative si è gradualmente estesa. La scuola utilizza la nuova scheda di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente strumenti per la valutazione condivisa a livello collegiale e proposti da gruppi di studio formali e informali. Periodicamente vengono programmati momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a

seguito della valutazione degli studenti è una pratica consolidata. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di



sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



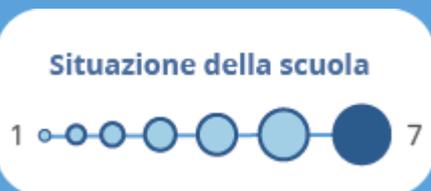
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate tra la Scuola Primari e la Secondaria di I grado; la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate dalle e nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Nonostante la maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola, un piccolo numero di studenti non segue tali indicazioni ed ottiene perciò valutazioni inferiori a quelle attese.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

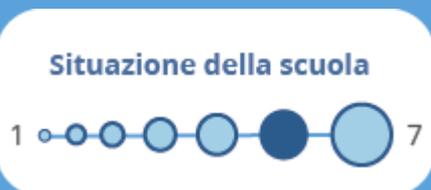
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

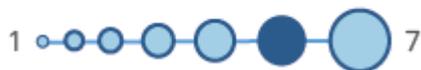
La Scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative, ma non riesce a soddisfarle tutte per mancanza di coperture finanziarie adeguate. La formazione ha comunque ricadute positive sulle attività scolastiche. Il personale è valorizzato con incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella Scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da Docenti, che producono documenti utili per i colleghi. La varietà degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro è alta. Sono presenti spazi per il confronto e lo scambio. Si è definito un piano generale di formazione basato sui bisogni del personale, coerente con il PdM e il PTOF, dunque condiviso, trasparente e coerente con le politiche e le strategie dell'Istituzione. La presenza di Dipartimenti e di gruppi di lavoro permette la produzione di materiali comuni a supporto della progettazione disciplinare. La partecipazione numerica dei Docenti alle riunioni di Dipartimento o di gruppi di lavoro è soddisfacente.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola partecipa a reti e collabora con soggetti pubblici e privati esterni; le ricadute sull'utenza e sul miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa sono evidenti. L'Istituzione scolastica coinvolge i genitori mediante incontri, manifestazioni e premiazioni, favorisce occasioni di ascolto e di collaborazione e utilizza i loro suggerimenti per migliorare l'Offerta Formativa. I rapporti scuola - famiglia sono ben definiti nel Patto Educativo di Corresponsabilità. Le strategie utilizzate, quali i tempi laboratoriali per rispondere alle esigenze degli allievi, risultano efficaci.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare il profitto e le conoscenze mediante l'incremento dell'uso di metodologie didattiche innovative e un orientamento attivo ed efficace, volto a migliorare il profitto, e ad incrementare la percentuale di alunni in ingresso alle scuole Secondarie di primo e di secondo grado motivati e interessati.

TRAGUARDO

Migliorare le competenze ed ottimizzare il profitto al fine di superare i livelli di mediocrità -sufficienza nelle diverse discipline curriculari. Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e interiorizzare didatticamente il curricolo verticale con competenze disciplinari e trasversali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Affinare la stesura di griglie valutative per le competenze disciplinari e trasversali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere per classi parallele progettazioni e valutazioni suddivise per fasce di livello
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere, affinare ed interiorizzare le tipologie valutative inerenti lo svolgimento dell'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la dotazione tecnologica nelle sedi carenti al fine di potenziare l'attività di laboratorio e l'uso di metodologie innovative.
6. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le capacità del personale docente nell'utilizzo della tecnologia a supporto della didattica.
7. **Inclusione e differenziazione**
Attivare laboratori inclusivi con metodologie innovative
8. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare i percorsi educativo-didattici nell'ambito della personalizzazione ed individualizzazione
9. **Inclusione e differenziazione**
Creare collegamenti con enti esterni per favorire i processi inclusivi.
10. **Continuità e orientamento**
Promuovere incontri periodici fra i docenti dei diversi ordini di scuola (Sc. Inf.- Pr. - Sc. Sec. di I gr.- Sc. sec. II gr.)
11. **Continuità e orientamento**
Promuovere incontri periodici fra i docenti dei diversi ordini di scuola (Sc. Inf.- Pr. - Sc. Sec. di I gr.-



- Sc. sec. II gr.)
12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Orientamento strategico e organizzazione della scuola
 13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Attivare corsi di formazione sulle metodologie innovative
 14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Attivare corsi di formazione a cascata sulle buone pratiche
 15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Creare un archivio di buone pratiche costruite su report il più possibile condivise e fruibile .
 16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere la formazione di gruppi di genitori che interagiscano fattivamente e sistematicamente nella realizzazione delle attività didattiche
 17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere la conoscenza dell'offerta Formativa dalla Scuola con incontri sistematici con gli stakeholders
 18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere i rapporti di collaborazione con le Associazioni e gli Enti del Territorio
 19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere l'organizzazione di reti di scuole per la progettazione di percorsi formativi e per la condivisione di risorse e buone pratiche





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità nei risultati delle prove standardizzate nelle diverse classi e nelle diverse sedi dell'Istituto

TRAGUARDO

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese. Ridurre l'effetto cheating entro il 10%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e interiorizzare didatticamente il curricolo verticale con competenze disciplinari e trasversali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Affinare la stesura di griglie valutative per le competenze disciplinari e trasversali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere per classi parallele progettazioni e valutazioni suddivise per fasce di livello
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere, affinare ed interiorizzare le tipologie valutative inerenti lo svolgimento dell'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la dotazione tecnologica nelle sedi carenti al fine di potenziare l'attività di laboratorio e l'uso di metodologie innovative.
6. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le capacità del personale docente nell'utilizzo della tecnologia a supporto della didattica.
7. **Inclusione e differenziazione**
Attivare laboratori inclusivi con metodologie innovative
8. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare i percorsi educativo-didattici nell'ambito della personalizzazione ed individualizzazione
9. **Inclusione e differenziazione**
Creare collegamenti con enti esterni per favorire i processi inclusivi.
10. **Continuità e orientamento**
Promuovere incontri periodici fra i docenti dei diversi ordini di scuola (Sc. Inf.- Pr. - Sc. Sec. di I gr.- Sc. sec. II gr.)
11. **Continuità e orientamento**
Promuovere incontri periodici fra i docenti dei diversi ordini di scuola (Sc. Inf.- Pr. - Sc. Sec. di I gr.- Sc. sec. II gr.)
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientamento strategico e organizzazione della scuola
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



14. Attivare corsi di formazione sulle metodologie innovative
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Attivare corsi di formazione a cascata sulle buone pratiche
15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Creare un archivio di buone pratiche costruite su report il più possibile condivise e fruibile .
16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere la formazione di gruppi di genitori che interagiscano fattivamente e sistematicamente nella realizzazione delle attività didattiche
17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere la conoscenza dell'offerta Formativa dalla Scuola con incontri sistematici con gli stakeholders
18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere i rapporti di collaborazione con le Associazioni e gli Enti del Territorio
19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere l'organizzazione di reti di scuole per la progettazione di percorsi formativi e per la condivisione di risorse e buone pratiche





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare e potenziare le competenze sociali degli studenti. Rafforzare l'impatto educativo e formativo nella costruzione integrale della personalità degli Allievi attraverso la proposta di un curriculum trasversale ben strutturato e radicato di Ed. civica nell'ambito delle programmazioni disciplinari ed interdisciplinari.

TRAGUARDO

Definire, descrivere, e valutare organicamente e periodicamente le competenze sociali degli alunni sia nella modalità di insegnamento in presenza, sia in blended, sia in Dad.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e interiorizzare didatticamente il curriculum verticale con competenze disciplinari e trasversali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Affinare la stesura di griglie valutative per le competenze disciplinari e trasversali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere per classi parallele progettazioni e valutazioni suddivise per fasce di livello
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere, affinare ed interiorizzare le tipologie valutative inerenti lo svolgimento dell'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la dotazione tecnologica nelle sedi carenti al fine di potenziare l'attività di laboratorio e l'uso di metodologie innovative.
6. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le capacità del personale docente nell'utilizzo della tecnologia a supporto della didattica.
7. **Inclusione e differenziazione**
Attivare laboratori inclusivi con metodologie innovative
8. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare i percorsi educativo-didattici nell'ambito della personalizzazione ed individualizzazione
9. **Inclusione e differenziazione**
Creare collegamenti con enti esterni per favorire i processi inclusivi.
10. **Continuità e orientamento**
Promuovere incontri periodici fra i docenti dei diversi ordini di scuola (Sc. Inf.- Pr. - Sc. Sec. di I gr.- Sc. sec. II gr.)
11. **Continuità e orientamento**



Promuovere incontri periodici fra i docenti dei diversi ordini di scuola (Sc. Inf.- Pr. - Sc. Sec. di I gr.- Sc. sec. II gr.)

12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Orientamento strategico e organizzazione della scuola
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare corsi di formazione sulle metodologie innovative
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare corsi di formazione a cascata sulle buone pratiche
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare un archivio di buone pratiche costruite su report il più possibile condivise e fruibile .
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la formazione di gruppi di genitori che interagiscano fattivamente e sistematicamente nella realizzazione delle attività didattiche
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la conoscenza dell'offerta Formativa dalla Scuola con incontri sistematici con gli stakeholders
18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere i rapporti di collaborazione con le Associazioni e gli Enti del Territorio
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere l'organizzazione di reti di scuole per la progettazione di percorsi formativi e per la condivisione di risorse e buone pratiche





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Autovalutare la validità dell'impianto organizzativo scolastico rispetto al processo di formazione e di valutazione

TRAGUARDO

Avere consapevolezza della validità del percorso di formazione proposto in relazione al singolo, alla generalità della scolaresca, della produttività della valutazione e dell'impatto dell'attività di "orientamento"



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e interiorizzare didatticamente il curricolo verticale con competenze disciplinari e trasversali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Affinare la stesura di griglie valutative per le competenze disciplinari e trasversali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere per classi parallele progettazioni e valutazioni suddivise per fasce di livello
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere, affinare ed interiorizzare le tipologie valutative inerenti lo svolgimento dell'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la dotazione tecnologica nelle sedi carenti al fine di potenziare l'attività di laboratorio e l'uso di metodologie innovative.
6. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le capacità del personale docente nell'utilizzo della tecnologia a supporto della didattica.
7. **Inclusione e differenziazione**
Attivare laboratori inclusivi con metodologie innovative
8. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare i percorsi educativo-didattici nell'ambito della personalizzazione ed individualizzazione
9. **Inclusione e differenziazione**
Creare collegamenti con enti esterni per favorire i processi inclusivi.
10. **Continuità e orientamento**
Promuovere incontri periodici fra i docenti dei diversi ordini di scuola (Sc. Inf.- Pr. - Sc. Sec. di I gr.- Sc. sec. II gr.)
11. **Continuità e orientamento**
Promuovere incontri periodici fra i docenti dei diversi ordini di scuola (Sc. Inf.- Pr. - Sc. Sec. di I gr.- Sc. sec. II gr.)
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



- Orientamento strategico e organizzazione della scuola
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Attivare corsi di formazione sulle metodologie innovative
 14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Attivare corsi di formazione a cascata sulle buone pratiche
 15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Creare un archivio di buone pratiche costruite su report il più possibile condivise e fruibile .
 16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere la formazione di gruppi di genitori che interagiscano fattivamente e sistematicamente nella realizzazione delle attività didattiche
 17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere la conoscenza dell'offerta Formativa dalla Scuola con incontri sistematici con gli stakeholders
 18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere i rapporti di collaborazione con le Associazioni e gli Enti del Territorio
 19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere l'organizzazione di reti di scuole per la progettazione di percorsi formativi e per la condivisione di risorse e buone pratiche



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola ha definito le priorità strategiche sulla base della reale possibilità di convergere le risorse intellettuali interne, i contributi e le potenzialità del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi strategici di processo connessi. Dalla valutazione interna e dagli esiti degli alunni è emersa l'esigenza di realizzare una sistematica attività di rafforzamento/recupero delle competenze di base e di potenziamento per garantire il successo formativo e nel contempo potenziare la cultura della progettazione e valutazione per competenze nell'ottica di una progettualità didattica formativa e condivisa. Si mira a realizzare un processo valutativo costante e documentato delle competenze degli allievi. E' indispensabile, inoltre , che le buone pratiche siano condivise e replicate al fine di migliorare i risultati formativi degli allievi e ridurre le variabilità tra le diverse classi. Si prevede la realizzazione di una banca dati e di un archivio di buone pratiche . La realizzazione di un format per la documentazione delle buone pratiche costituisce un punto di avvio notevole verso la replicabilità e la disseminazione delle progettazione di successo formativo.